



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n° 55/2017

IL DIRETTORE f.f.

VISTI:

- Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";
- Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- L'istanza, prot. n. 3401 del 05/09/2017/06/2017, inoltrata a questo Ente dalla Sig.ra DE FATO Raffaella, nata ad Andria il 26/05/1969, in qualità di comproprietaria con il Sig. Magno Giuseppe, per l'installazione di una rete metallica su una recinzione in pietra esistente, a farsi a delimitazione di un terreno censito in catasto fg. 163, p.lla 24, ricadente in Zona B – *Aree di riserva generale orientata* secondo il Piano per il Parco;
- La documentazione integrativa trasmessa dalla ditta istante, prot. n. 3964 del 27/09/2017, di questo Ente;
- L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che:
- L'intervento proposto riguarda l'installazione di una rete metallica su una recinzione in pietra a secco esistente, a farsi a delimitazione di un fondo, censito in catasto fg. 163, p.lla 24, in parte interessato da bosco di latifoglie ed in parte da pascolo cespugliato (individuati come habitat, ricadente in Zona B – *Aree di riserva generale orientata* secondo il Piano per il Parco. Nello specifico, l'intervento riguarda la posa in opera, senza l'utilizzo di malte cementizie, di una rete metallica alta circa 1,50 mt, su una recinzione in pietra a secco esistente e contermina ad un'area in parte interessata da un bosco di latifoglie ed in parte da pascolo cespugliato;

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
 1. in Zona B, *Aree di riserva generale orientata*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
 2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
 3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
 - 3.2 B.P. 136, dichiarazione di notevole interesse pubblico;
 - 3.3 B.P. 142_G, boschi, parzialmente;
 - 3.4 U.C.P. aree a rischio archeologico;
 - 3.5 U.C.P. vincolo idrogeologico;
 - 3.6 U.C.P. lame e gravine;
 - 3.7 U.C.P. aree di rispetto dei boschi, parzialmente;
 - 3.8 U.C.P. prati e pascoli naturali, parzialmente;
 4. parzialmente interessato da reticolo idrografico secondo il P.A.I./Puglia;





parco nazionale^o
dell'**alta murgia**

L'intervento, finalizzato a prevenire danni da fauna selvatica, è connesso alla gestione delle risorse esistenti, non è in contrasto con l'art. 7 delle N.T.A. del Piano per il Parco;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

L'intervento, finalizzato a prevenire danni da fauna selvatica, pur inserendosi in un contesto ambientale di pregio caratterizzato dalla presenza di un bosco di latifoglie e pascolo arborato, non determinerà sottrazione diretta ed alterazione degli habitat ivi presenti, né disturbo alle specie connesse agli stessi, riguardando opere a farsi sulla recinzione in pietra a secco esistente;

**rilascia il
NULLA OSTA**

Ed esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001

Alla Sig.ra DE FATO Raffaella, nata ad Andria il 26/05/1969, in qualità di comproprietaria con il Sig. Magno Giuseppe, per l'installazione di una rete metallica su una recinzione in pietra esistente, a farsi a delimitazione di un terreno censito in catasto fg. 163, p.lla 24, ricadente in Zona B - *Aree di riserva generale orientata* secondo il Piano per il Parco e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta;
2. Documento di riconoscimento della Ditta istante;
3. Mappa catastale con l'individuazione dell'area d'intervento;
4. Visura catastale;
5. Particolare della recinzione;

Il tutto a condizione che:

1. Sia garantito il passaggio della fauna di piccola taglia attraverso cunicoli nel muretto a secco della dimensione minima di circa 30x30 cm ogni 50 mt circa, se non già esistenti; in alternativa la rete metallica deve essere sollevata di circa 20 cm dal muretto;
2. Per l'infissione della rete sulla muratura a secco non si utilizzino malte cementizie;
3. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat (bosco di roverella e pascolo);



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

4. non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea e siano preservati i muretti a secco presenti;
5. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
6. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
7. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
8. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi;

- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Sig. Sindaco del Comune di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
2. alla Regione Carabinieri Forestale "Puglia", Coordinamento Territoriale per l'Ambiente per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;

3. Al Settore Ambiente, Energia, Aree Protette della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, 30/10/2017.


Il Direttore f.f.
Fabio Modesti

